

Questa analisi è del 14 aprile 2014 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Intesa Sanpaolo è del 26 aprile 2026: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

14 apr 2014

Intesa Sanpaolo – analisi del aprile 2014

Dopo il forte incremento delle quotazioni degli ultimi mesi Intesa Sanpaolo sembra prossima al fair value, la banca sconta una forte ripresa della redditività con un rapporto tra prezzo e patrimonio netto molto più elevato di quello dei comparables.

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

Intesa Sanpaolo è tra i gruppi bancari più rilevanti in Europa, riconosciuto per il forte impegno verso gli obiettivi ESG e un impatto sociale ai massimi livelli globali. In Italia, l'istituto si distingue come leader nel settore, con 13,9 milioni di clienti e circa 3.000 filiali. A livello internazionale, la sua presenza strategica si estende a oltre 900 sportelli, servendo 7,5 milioni di clienti in Paesi del Centro-Est Europa, Medio Oriente e Nord Africa.

Andamento del titolo

Le azioni Intesa SanPaolo fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Intesa SanPaolo mostra una rischiosità superiore a quella del mercato (beta maggiore di 1) dovuta alla presenza nel settore finanziario e all'esposizione dei ricavi all'andamento dei mercati. Negli ultimi 3 anni il titolo Intesa SanPaolo ha registrato una performance del 17,4% rispetto al -2,8% dell'indice FTSE Mib; l'andamento ha seguito abbastanza da vicino quello dell'indice con una sottoperformance nelle fasi negative (minimi di settembre 2011 e luglio 2012) ed una sovraperformance in quelle positive, con una accelerazione negli ultimi 3 mesi.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2011	VAR. %	2012	VAR. %	2013
Margine di interesse	11.722,00	▼ -0,5%	11.666,00	▲ +6,8%	12.461,00
Margine di intermediazione	16.811,00	▲ +7,0%	17.980,00	▲ +5,1%	18.893,00
Risultato di gestione	5.646,00	▲ +32,1%	7.458,00	▼ -8,2%	6.850,00
% sul margine di intermediazione	33,59		41,48		36,26
Risultato ante imposte	-9.542,00	▲ +131,1%	2.967,00	▼ -262,3%	-4.816,00
% sul margine di intermediazione	-56,76		16,50		-25,49
Utile di esercizio	-8.127,00	▲ +120,4%	1.654,00	▼ -375,5%	-4.557,00
% sul margine di intermediazione	-48,34		9,20		-24,12
Totale attivo	639.221,00	▲ +5,4%	673.472,00	▼ -7,0%	626.283,00
Patrimonio netto	47.758,00	▲ +5,1%	50.199,00	▼ -10,2%	45.058,00
ROE %	-17,02		3,29		-10,11

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2011-2013 Intesa SanPaolo ha mostrato una crescita del Margine di interesse del 6,3% mentre il Margine di Intermediazione è aumentato del 12,4% spinto dal buon andamento di commissioni e proventi finanziari; positivo anche l'andamento del risultato di gestione in crescita del 21,3% mentre l'incremento degli accantonamenti su crediti e le rettifiche dell'avviamento hanno portato in rosso l'utile ante imposte (-4,8 miliardi) ed il risultato netto (-4,6 miliardi) entrambi in miglioramento dal 2011. La redditività del capitale (ROE) è risalita di quasi 7 punti passando dal -17% al -10,1%.

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Intesa Sanpaolo	neg	0,87	2,09%
Unicredit	neg	0,77	1.60%
Bca MPS	neg	0,50	0%

Nel raffronto tra le principali banche nazionali Intesa SanPaolo risulta la più cara se si considera il rapporto Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile) mentre non è confrontabile sulla base del Price/Earnings avendo chiuso l'ultimo bilancio in perdita; il rendimento da dividendi, di poco superiore al 2%, è il più elevato tra le banche incluse nel campione ma piuttosto basso in termini assoluti.

Opportunità

Ambizioso piano industriale che prevede un incremento della redditività fino al 10% entro il 2017 e la distribuzione di circa 10 miliardi di dividendi nei prossimi 4 anni

Rischi

Andamento negativo dei mercati finanziari, debole crescita economica in Italia

Ultime news

9 apr 2014

Intesa Sanpaolo: risultati 2013 e piano d'impresa 2014-2017

Intesa Sanpaolo chiude il 2013 con un rosso di oltre 4,5 miliardi dovuto principalmente alle rettifiche dell'avviamento e ai maggiori accantonamenti su crediti ma anche il risultato di gestione mostra un peggioramento sull'anno precedente. Nel dettaglio il margine di interesse $\tilde{\pi}$ in calo del 13,8% a 8,13 miliardi di Euro mentre la crescita delle c...

13 nov 2013

Intesa Sanpaolo: utile in calo a 640 milioni

Forte flessione dell'utile per Intesa Sanpaolo nei primi 9 mesi dell'anno a causa della contemporanea flessione dei proventi operativi e dell'incremento degli accantonamenti su crediti solo in parte compensati dalla riduzione dei costi operativi. Nel dettaglio il margine di interesse $\tilde{\pi}$ di 6094 milioni (-15,9% sul 2012) mentre i proventi operativi...

2 ago 2013

Intesa Sanpaolo: forte flessione dell'utile nel I semestre

La diminuzione del margine di interesse e dei proventi finanziari da un lato e l'incremento degli accantonamenti su crediti dall'altro penalizzano in modo considerevole l'utile di Intesa Sanpaolo nei primi sei mesi dell'anno che riesce per $\tilde{\pi}^2$ a contenere i costi operativi. Nel dettaglio il margine di interesse cala del 17,6% a 4063 milioni di Euro m...

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo del dividend discount model e dell'excess return si sono ipotizzati:

- una crescita delle attività al 2% nel 2014 e 3% a partire dal 2015;
- una crescita delle commissioni che passa dal 5% del 2014 al 3% di lungo periodo;
- una riduzione del cost/income ratio fino al 55% del 2018 ed anni successivi;

Infine si prevedono: una progressiva riduzione dell'incidenza degli accantonamenti su crediti, un tax rate stabile al 38% ed una progressiva crescita del payout fino al 66%. I

risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 2,35 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,09 Euro per ogni punto in meno (in più) del cost income ratio come mostrato nella figura seguente.

▼ **Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.**

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

[Disclaimer completo](#), con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Intesa Sanpaolo

ISP

Banche universali

Prezzo

5,86 €

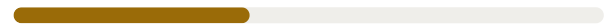
PAGELLA

Redditività 2,0/10

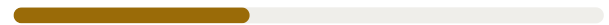
Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità 8,0/10

Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita 4,0/10

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio 4,0/10

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.